

per vari motivi 265 cause e se ne portarono all'udienza 267, di cui alla fine di Novembre 1882 erano state decise 258. In grado d'appello il Tribunale ebbe ad occuparsi di 199 cause, delle quali 102 furono decise con sentenza.

Da ciò appare come il Tribunale da Gennaio a Novembre 1882 abbia proferito 360 sentenze civili. — In materia penale vennero recate al giudizio del Tribunale 118 cause di prima istanza e se ne discussero 102, le quali naturalmente vennero decise con sentenza.

In grado d'appello si ebbero al Tribunale 22 cause in 12 soltanto delle quali intervenne sentenza.

Non è in fine a passarsi sotto silenzio il lavoro compiuto dal nostro Tribunale in materia di giurisdizione volontaria: ascensero alla bella cifra di 564 gli affari di simile natura su cui ebbe a pronunciarsi il Tribunale.

Da queste cifre che abbiamo spigolate dalla relazione, ci sia lecito trarre ora una conclusione; ed è che l'amministrazione della giustizia nel nostro circondario è proceduta, nell'anno testè decorso, abbastanza bene.

Società Operaia d'Acqui

La sera delli 4 corr. (Giovedì) radunavasi il Consiglio Generale per concertare in ordine al consueto Ballo di Beneficenza a favore della Cassa per gl'inabili al lavoro.

Approvatosi il verbale della seduta precedente il presidente a nome della Direzione annunciò che quattro operai inoltrarono domanda di far parte della società, e propone che tali domande vengano favorevolmente accolte. Il Consiglio Generale accetta ad unanimità i quattro nuovi soci. In seguito il Presidente espone come la Direzione abbia fatto pratiche colla Direzione della Società delle operaie per dare collettivamente uno o due balli di beneficenza a favore degli inabili al lavoro appartenenti ai due sodalizi e dell'Asilo d'infanzia, e come essendosi poste innanzi delle restrizioni, si era deciso di riportarsene al Consiglio Generale. A questo pertanto spetta il deliberare se il ballo di beneficenza debba darsi per cura esclusiva della società operaia maschile, oppure debba essere dato in comunione colla società delle operaie.

Dopo breve discussione a cui presero parte molti consiglieri, venne ad unanimità deliberato che l'associazione operaia maschile dia a propria cura un ballo di beneficenza, a favore dei soci impotenti al lavoro.

Per tradurre poi in atto tale deliberazione venne lasciata facoltà alla direzione di nominare le rispettive commissioni per le opportune pratiche affinché il ballo riesca come al solito degno della società e dei benefattori e raggiunga lo scopo altamente benefico che si propone. Si stabilì inoltre, avuto riguardo alla ristrettezza del tempo ed alla brevità del Carnevale, che il ballo abbia luogo il 20 corr. affine di avere il tempo sufficiente per preparare tre premi di discreto valore e cinque diplomi da darsi alle maschere più eleganti e spiritose, e si fissò il prezzo d'ingresso in lire due.

Aperta quindi la consueta sottoscrizione per coprire le spese del ballo, sottoscrizione a cui tutti indistintamente gl'intervenuti apposero la loro firma, il presidente si riservò di far pre-

sentare la lista agli altri Consiglieri, ed ai consoci effettivi ed onorari. Ciò fatto la seduta venne sciolta.

CORRISPONDENZA

Ill. Signor Direttore

Nella corrispondenza da Monastero, a proposito del pranzo al Sindaco, inserita sulla *Gazzetta d'Acqui* il 24 p. p., si accenna alla proposta da me fatta di fondare una società agricola operaia. Siccome nei numeri posteriori della *Gazzetta* non vidi finora altra corrispondenza che dicesse dell'esito della mia proposta, acciocché non paia che essa sia rimasta un pio desiderio, ho creduto di dovere lo scriverle che essa è passata nei fatti compiuti. — Lo slancio generoso con cui i monasteriesi hanno risposto al mio appello ha superato ogni mia speranza. La Società è sorta come per incanto in pochissimo tempo colla certezza di una vita rigogliosa e lunga.

Io non posso a meno pertanto di porgere per mezzo suo una lode sincera al Comitato provvisorio che tanto alacramente mi aiutò nella realizzazione della mia idea, ed un ringraziamento ai miei compatrioti tutti di avere in numero tanto considerevole fatto eco al mio appello.

Perdoni il disturbo e mi creda con perfetta stima

di V. S. Ill. dev. servo

ALBERTO CORTINA.

Monastero Bormida, 3 gennaio 1883.

Per gli Inondati

Somme raccolte

DAL

Comune di Loazzolo

Penna Pietro fu Agostino L. 1 — Penna Carlo fu Filippo L. 2 — Botto Esmeraldo L. 4 — Priolo Luigia L. 1 — Celso Giuseppe c. 30 — Croce Romano c. 50 — Novelli Vincenzo c. 30 — Borello Lorenzo c. 30 — Bernengo Giovanni L. 1 — N. N. c. 20 — Novelli Luigi c. 50 — Dagna Giovanni di Antonio c. 25 — Abrile Giuseppe c. 50 — Surano Luigi c. 10 — Pistone Pio c. 10 — Demaria Giovanni c. 25 — Buffa Giovanni c. 20 — Fraviga Gio. Batta L. 1 — Penna Luigi c. 20 — Demaria Giuseppe c. 50 — Bottero Rosa c. 50 — Montano Fortunato c. 20 — Penna Teresa c. 50 — Saracco Giuseppe c. 20 — Camerano D. Giovanni Arciprete L. 2 — Negro Lodovico c. 50 — Merlo Pietro L. 2 — Negro Luigi c. 20 — Saracco Gio. Batta L. 2 — Novelli Filippo fu Antonio c. 20 — N. N. c. 20 — Vespa Giuseppe di Giovanni c. 50 — Zunino Vincenzo di Giacomo c. 15 — Dagna Carlo di Antonio c. 20 — Borello Maria c. 10 — Miliardi Emilio c. 30 — Cirio Gio. di Luigi c. 30 — Vespa Giovanni L. 1 — Ghione Giovanni c. 20 — Borello Felice L. 1 — Bogliaccino Pietro di Vesime c. 50 — Penna Michele di Giuseppe L. 1 — Zoppa Carlo di Giuseppe L. 1 — Novello Giovanni fu Eligio c. 50 Totale L. 29,45.

A Montaldo Bormida si diede a beneficio degli inondati, e per cura di quella società filodrammatica, una recita, la quale fruttò l'egregia somma di L. 40,50. Noi le abbiamo trasmesse insieme con altra somma raccolta, al comitato locale, e ne pubblichiamo qui la ricevuta.

Il sottoscritto oggi riceve dalla *Gazzetta di Acqui* la somma di lire 69 e cent. 95 offerte per gl'inondati Lombardo-Veneto, somma che sarà versata in quella cassa centrale di doni.

Acqui 5 gennaio 1883

Il Presidente del Comitato
FUONO.

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

★ **Strevi** — Il Teatro della sciolta Società Filodrammatica strevese si è nuovamente aperto. Da alcuni giorni la drammatica compagnia Petroni ha incominciato un corso di rappresentazioni che avranno luogo al giovedì colla Domenica, e che dureranno per tutta la stagione invernale. Debbo tosto dire, ad onor del vero, che questa compagnia ha incontrato il favore della popolazione. La compagnia in generale è composta di artisti valenti, fra cui si distinguono specialmente i sigg. Petroni e Metraglia, e le signore Petroni e Metraglia, che colla loro valentia sanno attirare al teatro numerosi spettatori. La popolazione intera ne è pienamente soddisfatta, e per parte mia auguro a questa scelta compagnia una stagione, così felicemente iniziata, ricolma di allori e di quattrini, di cui è ben meritevole, ringraziandola di aver procurato agli strevesi il dilettevole e profittevole mezzo di passare alla luce della ribalta alcune fra queste lunghe serate d'inverno. E.

★ **Bergamasco** — Nacque il primo giorno dell'anno, e per futili motivi una rissa fra alcuni giovinastri alle due circa dopo la mezzanotte. Savarro Pietro riportò una ferita di falchetto alla testa dichiarata guaribile in giorni sette.

L'autorità procede.

★ **Castelnuovo Belbo** — Il primo giorno dell'anno fu anche qui funestato da una rissa insorta fra alcuni giovinotti che alle 11 di notte invece di andare a letto, scorazzavano ancora per il paese. Grimaldi Oddone riportò quattro ferite al capo, dichiarate guaribili in giorni sei.

Il feritore si servi di un coltello da tavola, e la punitrice giustizia non tarderà a colpirlo.

LA SETTIMANA

Con questo numero cessa la spedizione del Giornale a tutti coloro che non hanno rinnovato l'Abbonamento scaduto a tutto Dicembre u. s.

Il Consiglio Comunale è convocato pel giorno 8 corrente e col seguente importante ordine del giorno:

1. Strada Preli — 2. Scuola Tecnica — Personale Insegnante — 3. Domanda Malvicino per cessione terreno — 4. Alienazione titoli di rendita pubblica — 5. Proposta relativa a presidio Militare — 6. Nomina di Amministratori della Congregazione di Carità.

Nomina — Il nostro egregio amico dottore Ezechia Ottolenghi, venne, con recente decreto del Ministero degli Interni, nominato alla carica di medico dello Stabilimento Termale dei poveri, carica da lui coperta provvisoriamente per qualche tempo l'estate scorsa, dopo la morte del compianto cav. Ivaldi.

Al nostro amico rivolghiamo le più sentite congratulazioni per la nomina ad un posto così onorevole. È una prova di più che il di lui incontestabile merito nell'arte salutare, è conosciuto e che lo si sa apprezzare quanto vale.

Ballo di beneficenza — La direzione della Società Operaia, ha già preso, come si è detto in altra parte della *Gazzetta*, gli opportuni concerti per il ballo di beneficenza che avrà luogo il venti corrente, incaricando alcuni soci, che gentilmente si prestano, di portare a domicilio i biglietti d'ingresso.